

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

3^a COMMISSIONE

(Affari Esteri)

VENERDÌ 26 FEBBRAIO 1965

(10^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CESCHI

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma » (961) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE	Pag. 77, 78
CREPELLANI, <i>relatore</i>	77
JANNUZZI	78
LUPIS, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	78

La seduta è aperta alle ore 12,35.

Sono presenti i senatori: Bartesaghi, Battino Vittorelli, Bergamasco, Bolettieri, Carboni, Ceschi, Crespellani, D'Andrea, Ferretti, Jannuzzi, Lussa, Messeri, Montini, Polano, Santero, Tolloy e Valenzi.

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Lupis.

VALENZI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma » (961)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato in Roma ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

CREPELLANI, *relatore*. Se gli onorevoli colleghi non ritengono necessario che ricordi le origini dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, l'attività che svolge, le benemeranze che ha acquistato e il contributo che apporta allo studio delle questioni internazionali, la mia relazione potrà ridursi a poche parole.

Il contributo finanziario di 40 milioni annui di cui tale Istituto attualmente gode si è rivelato negli ultimi esercizi assolutamente insufficiente, tanto che di volta in volta si è dovuto integrarlo con altri 20 milioni mediante interventi straordinari. Il disegno

3^a COMMISSIONE (Affari esteri)10^a SEDUTA (26 febbraio 1965)

di legge al nostro esame si prefigge appunto lo scopo di rendere normale tale assegnazione annua di 60 milioni di lire, facendo sì che il contributo ordinario si concreti nella cifra indicata.

Se gli onorevoli colleghi desiderano maggiori delucidazioni, sono a loro completa disposizione.

J A N N U Z Z I . Desidero soltanto sapere se rimane valido anche per gli altri Stati membri l'obbligo di contribuire alle spese dell'Istituto.

L U P I S , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Certamente. Desidero aggiungere che il Governo è pienamente favorevole all'approvazione del disegno di legge.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Il contributo annuo di lire 40.000.000 a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma, di cui alla legge 22 dicembre 1961, n. 1946, è aumentato di lire 10.000.000 per il periodo

1° luglio-31 dicembre 1964 e di lire 20.000.000 a decorrere dall'esercizio finanziario 1965.
(È approvato).

Art. 2.

All'onere di lire 10 milioni relativo al periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si provvede mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 418 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo periodo.

All'onere di lire 20 milioni relativo all'anno finanziario 1965 si provvede mediante riduzione del fondo speciale, di parte corrente, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'anno medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 12,40.

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari